

72.1.3 All. *Erico carnea*-*Pinion sylvestris* Br.-Bl. in Br.-Bl., Sissingh & Vlieger 1939 nom. inv. propos. Theurillat, Aeschimann, Küpfer & Spichiger 1995

Sinonimi

[*Pinion sylvestris calcicolum* Aichinger 1933 (art. 34), *Chamaebuxo-Pinion* Wendelberger 1963 (art. 8), *Erico-Pinion* Br.-Bl. in Br.-Bl., Sissingh & Vlieger 1939 nom. inv. propos. (recomm. 10c, art. 42)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Definizione e descrizione (declaratoria)

Boschi xerofili a *Pinus sylvestris*, a carattere generalmente pioniero, che si sviluppano prevalentemente su substrati carbonatici, spesso su coperture detritiche, nei piani bioclimatici a termotipo da mesotemperato a supratemperato.

Definizione e descrizione inglese

Xerophilous forest communities, dominated by *Pinus sylvestris*, usually with a pioneer character, that grow prevalently on limestone substrates, often on debris deposits, in the mesotemperate to supratemperate thermotypes.

Ecologia

Boschi montani (raramente subalpini) a dominanza di *Pinus sylvestris*, che si insediano su suoli di origine prevalentemente carbonatica, drenanti (es. coltri detritiche a matrice sabbiosa) e capaci di sopportare forti variazioni di umidità, nelle aree a termotipo da mesotemperato a supratemperato. Tali formazioni sono lungamente stabili su versanti soleggiate in cui si esalta la continentalità edafica e nelle vallate a clima continentale

Distribuzione

Prealpi esterne, Alpi medie e interne.

Struttura della vegetazione e composizione floristica Si tratta di formazioni forestali aperte, con sottobosco costituito da ericacee e specie erbacee gravitanti in *Seslerietalia caeruleae*.

specie abbondanti e frequenti: *Pinus sylvestris*, *Erica carnea* subsp. *carnea*, *Sesleria caerulea*, *Polygala chamaebuxus*, *Hippocrepis comosa*, *Leontodon incanus*, *Carex alba*, *Daphne cneorum*, *Carex humilis*, *Carduus defloratus*, *Calamagrostis varia*, *Molinia arundinacea*, *Amelanchier ovalis*, *Juniperus communis* subsp. *communis*, *Brachypodium rupestre*, *Betonica alopecuros*, *Buphthalmum salicifolium*,

specie diagnostiche: *Coronilla vaginalis*, *Gymnadenia odoratissima*, *Epipactis atrorubens*,

Thesium rostratum,

Contesto paesaggistico e sistema di riferimento

Si tratta di boschi la cui evoluzione è bloccata per via del continuo ringiovanimento del suolo ad opera delle frequenti colate detritiche provenienti dalle falde soprastanti, dove si insediano le comunità riferite all'alleanza *Erico-Pinion mugo*, o per via della loro collocazione in stazioni caratterizzate da condizioni edafiche particolari (ad es. pinete di greto).

Le comunità riferite a questa alleanza possono, inoltre, essere legate alla serie endalpiche delle pinete su substrati argillosi (*Molinio litoralis-Pino sylvestris sigmetum*) e delle pinete di greto (*Salici eleagni-Pino sylvestris sigmetum*).

Serie alpina centrale basifila del pino silvestre (*Erico-Pino sylvestris sigmetum*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Le comunità dell'*Erico carneae-Pinion sylvestris* non sono riferite a nessun habitat di Direttiva.

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è piuttosto vario trattandosi di formazioni impostate su substrati detritici e in ambiti con caratteristiche morfologiche ed edafiche particolari. Le informazioni a disposizione non consentono di poter restituire una valutazione generale.

In termini gestionali è sicuramente opportuno conservare queste comunità, sia per aumentare la stabilità dei versanti che per recuperare la naturalità di ambiti disturbati da fenomeni franosi. In tal senso è importante studiarne la dinamica. Esse esprimono comunque un pregevole livello di naturalità e di grande rilievo paesaggistico, e spesso costituiscono habitat importanti sia per la fauna che per la presenza di orchidee e altre specie di lista rossa.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Andreis C. & Sartori F., 2011. Vegetazione forestale della Lombardia. Arch. Geobot. 12-13. 215 pp.
- Armiraglio S., Verde S., Ghidotti B., Andreis C., 2006. Le pinete a *Pinus sylvestris* L. delle Prealpi Lombarde orientali (Italia settentrionale): sintassonomia e significato fitogeografico. Fitosociologia 43(2): 41-57
- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L., Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. Plant Sociology 49(1): 5-37.
- Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- De Mas G., Lasen C., Poldini L., 1991. Einige Betrachtungen zu den Föhrenwäldern (*Pinus sylvestris* L.) im Veneto. In "Illyrische Einstrahlungen im ostalpin-dinarischen Raum". Symposium in Keszthely 25-29 Juni 1990: 59-70.
- Géhu J-M., 2006. Dictionnaire de Sociologie et Synecologie Végétales. J.Cramer edit., Berlin - Stuttgart.
- Minghetti P., 2003. Le pinete a *Pinus sylvestris* del Trentino-Alto Adige (Alpi italiane). Tipologia, ecologia e corologia. Braun-Blanquetia 33: 95 pp.
- Pedrotti F., 2006. Sintesi geobotanica della valle di Tovel (Trentino). L'uomo e l'ambiente 46
- Theurillat J-P., Aeschmann D., Kšpfer P., Spichiger R., 1995. The higher vegetation units of the Alps. Coll. Phytosoc. XXIII: 189-23